

Vent'anni dalle stragi mafiose Una giornata per la legalità

Saranno ricordati Falcone, Borsellino e Li Puma, ucciso nel 1948
Oltre alle manifestazioni, un pranzo di riflessione e un convegno

Cermentate

GIANCARLO MONTORFANO

Un'intera giornata di festa e di riflessione per ricordare il ventesimo anniversario delle stragi di mafia di Capaci e di via D'Amelio a Palermo e il sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Oggi dalle 9 alle 19 al Centro studi sociali contro le mafie "Progetto San Francesco", nato in una villetta confiscata alla 'ndrangheta si terrà una non-stop dedicata alla riflessione e all'impegno "contro le mafie, per il lavoro, per la responsabilità sociale".

I programmi

L'iniziativa coinvolgerà anche altri luoghi di Cermentate, grazie al sostegno dato dalla locale amministrazione comunale, dalla Fim-Cisl e dal sodalizio "Jus Vitae", di padre **Antonio Garau**.

Alle 9 i giovani del consiglio comunale e gli studenti di Cermentate alzeranno la bandiera della bellezza, insieme con padre **Garau** e **Carmelo Li Puma**, figlio di Epifanio, sindacalista socialista ucciso dalla mafia nel 1948. Proprio per ricordare questa grande figura di combattente contro il latifondismo alle 10 si terrà l'incontro "Un albero per ricordare Epifanio Li Puma", che si svolgerà al Parco Scalabrini con **Battista Villa**, presidente del



La "Via della legalità" a Cermentate: il pannello dedicato a Giovanni Falcone

Centro studi sociali "San Francesco" e quattro congiunti: Carmelo, Santo, Carlo e Renzo Li Puma.

Alle 10.30 sarà la volta del convegno "Lavoro punto fermo. La giustizia sociale si coltiva ogni giorno", che si terrà nell'aula del consiglio comunale in villa Clefici.

Il dibattito

Partecipano al dibattito coordinato da **Andrea Zoanni**: il sindaco di Cermentate **Mauro Roncoroni**; **Gerardo Larghi**, segretario generale della Cisl di Como; gli imprenditori **Carlo Pesenti**

e **Gaetano Saffiotti**, la presidente del Tribunale di Milano **Livia Pomodoro**; due segretari nazionali e uno generale di categorie della Cisl: **Giacinto Palladino** (Fiba), **Marco Bentivogli** (Fim) e **Domenico Pesenti** (Filca).

Dopo il pranzo della legalità, organizzato alle 13 dalle associazioni di Cermentate in collaborazione con "Nuova Cucina Organizzata" di San Cipriano d'Aversa, si terranno altre due iniziative pomeridiane: alle 15 "Prendo parola!", con l'attrice **Teresa Timpano** e i ragazzi di Cermentate nella villetta di via Di Vittorio; alle

16 si terrà un altro convegno, "Con coscienza!" nel Centro studi "Giorgio Ambrosoli", coordinato da Vanni Petrelli.

Ospiti **Maria Teresa Morano**, della Federazione associazioni antirackett italiane; **Luciano Belmonte**, segretario generale della Filca calabrese; l'assessore locale **Lorena Sinigaglia**; **Raffaella Galeone** che gestisce una pizzeria confiscata al clan dei "Casalesi"; padre Antonio Garau; **Roberto Bocchio** e **Salvatore Scelfo**, che porranno a confronto le esperienze di negata giustizia di Brescia e Palermo. ■

Vent'anni dalle stragi mafiose
Una giornata per la legalità
Saranno ricordati Falcone, Borsellino e Li Puma, ucciso nel 1948
Oltre alle manifestazioni, un pranzo di riflessione e un convegno

Un'intera giornata di festa e di riflessione per ricordare il ventesimo anniversario delle stragi di mafia di Capaci e di via D'Amelio a Palermo e il sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Oggi dalle 9 alle 19 al Centro studi sociali contro le mafie "Progetto San Francesco", nato in una villetta confiscata alla 'ndrangheta si terrà una non-stop dedicata alla riflessione e all'impegno "contro le mafie, per il lavoro, per la responsabilità sociale".

I programmi

L'iniziativa coinvolgerà anche altri luoghi di Cermenate, grazie al sostegno dato dalla locale amministrazione comunale, dalla Fim-Cisl e dal sodalizio "Jus Vitae", di padre Antonio Garau .

Alle 9 i giovani del consiglio comunale e gli studenti di Cermenate alzeranno la bandiera della bellezza, insieme con padre Garau e Carmelo Li Puma , figlio di Epifanio, sindacalista socialista ucciso dalla mafia nel 1948. Proprio per ricordare questa grande figura di combattente contro il latifondismo alle 10 si terrà l'incontro "Un albero per ricordare Epifanio Li Puma", che si svolgerà al Parco Scalabrini con Battista Villa, presidente del Centro studi sociali "San Francesco" e quattro congiunti: Carmelo, Santo, Carlo e Renzo Li Puma.

Alle 10.30 sarà la volta del convegno "Lavoro punto fermo. La giustizia sociale si coltiva ogni giorno", che si terrà nell'aula del consiglio comunale in villa Clerici.

Il dibattito

Partecipano al dibattito coordinato da Andrea Zoanni : il sindaco di Cermenate Mauro Roncoroni ; Gerardo Larghi , segretario generale della Cisl di Como; gli imprenditori Carlo Pesenti e Gaetano Saffioti , la presidente del Tribunale di Milano Livia Pomodoro ; due segretari nazionali e uno generale di categorie della Cisl: Giacinto Palladino (Fiba), Marco Bentivogli (Fim) e Domenico Pesenti (Filca).

Dopo il pranzo della legalità, organizzato alle 13 dalle associazioni di Cermenate in collaborazione con "Nuova Cucina Organizzata" di San Cipriano d'Aversa, si terranno altre due iniziative pomeridiane: alle 15 "Prendo parola!", con l'attrice Teresa Timpano e i ragazzi di Cermenate nella villetta di via Di Vittorio; alle 16 si terrà un altro convegno, "Con coscienza!" nel Centro studi "Giorgio Ambrosoli", coordinato da Vanni Petrelli.

Ospiti Maria Teresa Morano , della Federazione associazioni antiracket italiane; Luciano Belmonte , segretario generale della Filca calabrese; l'assessore locale Lorena Sinigaglia ; Raffaella Galeone che gestisce una pizzeria confiscata al clan dei "Casalesi"; padre Antonio Garau; Roberto Bocchio e Salvatore Scelfo , che porranno a confronto le esperienze di negata giustizia di Brescia e Palermo.